



Sede di Addis Abeba



Luogo: Addis Abeba
Data: 18/03/2020

Titolo del Progetto:
Migliorato l'accesso all'acqua, alla Sanità e all'igiene in sei scuole della sub-city di Nefas Silk -Lafto Addis Abeba

AID: 11009

Rapporto: Finale

Ente proponente: COMITATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DEI POPOLI (CISP)

Codice Progetto Ente proponente: ____

Contatti in loco:*	Contatti in Italia:
Nome Cognome: <u>Filippo Ascolani</u> Funzione: <u>Country Representative</u> Indirizzo: <u>Addis Ababa, Ethiopia</u> Tel./Cell.: <u>+251911216933</u> Fax: <u>+251114702791</u> e-mail: ascolani@cisp-ngo.org	Nome Cognome: Sandro De Luca Funzione: Director and Legal Representative Indirizzo: <u>Via Germanico, 19800192 Rome (Italy)</u> Tel./Cell.: <u>+ 39 06 3215498</u> Fax: <u>+ 39 06 3216163</u> e-mail: deluca@cisp-ngo.org

1. DATI IDENTIFICATIVI

ENTE REALIZZATORE/ NOME Organismo	CISP - COMITATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DEI POPOLI
TITOLO DEL PROGETTO	Migliorato l'accesso all'Acqua, alla Sanità e all'Igiene in sei Scuole della Sub-City di Nefas Silk-Lafto - Addis Abeba
Codice Progetto:	AID 11009
Proposta congiunta in ATS <i>Indicare l'Ente Co-esecutore, se presente.</i>	CCM (Comitato Collaborazione Medica) CIAI (Centro Italiano Aiuti all'Infanzia)
Descrizione del Progetto: <i>Descrivere in massimo 250 caratteri l'intervento proposto, riassumendo la logica d'intervento, Evitare, per quanto possibile, l'uso di acronimi.</i>	Il progetto intende migliorare le condizioni igienico-sanitarie in sei scuole selezionate nell'area di Mekanisa (Nifas Silk-Lafto Sub-city) ad Addis Abeba attraverso un approccio integrato. Nello specifico il progetto intende: • Migliorare l'accesso alle risorse idriche attraverso la riabilitazione degli impianti di distribuzione idrica all'interno delle scuole selezionate • Migliorare la consapevolezza delle pratiche di igiene personale con particolare focus sull'igiene intima femminile (MHM-Menstrual Hygiene Management) • Migliorare la consapevolezza delle pratiche di igiene ambientale • Migliorare le condizioni nutrizionali degli studenti e delle famiglie Migliorare la gestione delle strutture esistenti e realizzate
Durata e Periodo di attuazione:	Durata: N. 16 mesi Data Firma del Contratto: 27/04/2018 Data di inizio delle attività: 01/08/2018 Data prevista per conclusione attività: [Rapporti semestrali e annuali] 30/11/2019 Data effettiva conclusione attività: [Se Rapporto Finale] 30/11/2019
Valore complessivo del progetto in €	€ 220.000
Accreditamento:	Valuta di accreditamento: EURO Data erogazione prima rata: 18.07.2018 Data erogazione seconda rata: 07.11.2019 Data erogazione terza rata
Risorse Umane: <i>Indicare il numero e la funzione delle risorse umane impegnate per la gestione del progetto, ad esempio: n.1 Capo Programma; n.1 Amministrativo-contabile.</i>	n.1 Coordinatore progetto (CISP) - Lili Degife n.1 Esperto Idrico (CISP) - Solomon Masresha n.1 Contabile (CISP 20%) - Makeda Mulushewa n.1 Segretaria (CISP 20%) - Emebet Yemane n.1 Autista (CISP 20%) - Yohannes Assefa n.1 Agronomo (CIAI 20%) n.1 Amministratore (CIAI 10%) n.1 Contabile (CIAI 20%) n.1 Autista (CIAI 30%) n.1 Esperto Monitoraggio e valutazione (CIAI 30%) n.1 Amministratore (CISP 20%) - Tebebu Getachew n.1 Esperto Educatore Sanitario (CCM) n.1 Esperto Sanitario (CCM 20%) n.1 Amministratore Paese (CCM 20%)
Varianti:	Data richiesta Variante n.1: gg/mm/aaaa Data approvazione/rigetto Variante n.1: gg/mm/aaaa

2. STATO AVANZAMENTO DELLE ATTIVITA'

Il progetto **Migliorato l'accesso all'Acqua, alla Sanità e all'Igiene in sei Scuole della Sub-City di Nefas Silk-Lafto - Addis Abeba** – AID 11009 intende migliorare le condizioni igienico-sanitarie in sei scuole selezionate nell'area di Mekanisa (Nefas Silk-Lafto Sub-city) ad Addis Abeba attraverso un approccio settoriale integrato. La strategia include interventi mirati a migliorare l'accesso alle risorse idriche, aumentare la consapevolezza delle pratiche di igiene personale, igiene ambientale e migliorare le condizioni nutrizionali degli studenti e delle famiglie.

È compito del **CISP**, in quanto capofila, coordinare tutte le attività del progetto. Il CISP ha la responsabilità delle attività legate al risultato atteso 1: *Migliorare l'accesso all'acqua*. Il progetto si avvale della collaborazione delle associazioni parentali presenti nelle scuole (PSTA) che sono debitamente formate, rafforzate e informate sulle varie tematiche che il progetto affronta: la correlazione acqua, igiene e salute, l'importanza di una alimentazione equilibrata ricca anche di prodotti freschi (orti familiari) e della sostenibilità delle attività realizzate. In questo senso il progetto fa in modo che le attività idriche e sanitarie siano seguite da gruppi di persone adeguatamente formate all'interno delle PSTA ma anche dei club dei ragazzi per aumentarne la consapevolezza e il senso di *ownership*.

Il contributo del **CCM** all'interno del progetto si focalizza principalmente nella realizzazione delle attività previste all'interno del risultato atteso 2: *Migliorare la sanità ambientale e le pratiche di igiene personale a favore degli studenti e delle loro famiglie*. È importante risaltare che per la definizione della componente di responsabilità del CCM all'interno del progetto diretta alla promozione della salute sessuale e riproduttiva, dell'igiene (in particolare igiene mestruale) e all'aumento delle conoscenze e informazioni tra la popolazione di insegnanti, studenti e comunità educativa su questi temi, è stato realizzato in sede di formulazione del progetto uno specifico *assessment* tecnico.

Nonostante il progetto sia stato approvato alcuni mesi prima, è iniziato ufficialmente ad Agosto 2018. Il processo che ha portato alla firma dell'accordo con le autorità è risultato più complesso del previsto, ritardando di conseguenza l'avvio operativo delle attività.

Il processo di selezione del personale di staff, realizzato all'inizio del progetto, ha portato alla contrattazione (a partire da Ottobre 2018) di un Esperto educatore sanitario incaricato di implementare la componente di responsabilità del CCM. La selezione dell'esperto è stata fatta secondo i procedimenti interni di recruitment del CCM che prendono in considerazione criteri di preparazione formativa, esperienza specifica settoriale, esperienza specifica in attività di cooperazione e capacità individuali dei candidati. Nel caso specifico, inoltre, è stata data precedenza a personale tecnico che aveva già lavorato in passato con CCM e che aveva dimostrato particolare capacità, impegno e interesse alla tematica della salute dei giovani, focus principale dell'azione in oggetto.

Il **CIAI** realizza le attività relative ai risultati attesi 2: *Migliorare la sanità ambientale, le pratiche di igiene personale e la condizione nutrizionale a livello istituzionale, a favore degli studenti e delle loro famiglie* e risultati attesi 3: *Migliorare il funzionamento e la gestione delle infrastrutture scolastiche*.

2.1. Descrizione intervento

Indicare nel dettaglio i, risultati raggiunti nell'ambito del progetto, facendo riferimento agli indicatori fisici di realizzazione, di prodotto e, ove possibile, di risultato, nonché agli importi spesi. Per ciascun risultato descrivere nel dettaglio le attività realizzate.

Settore	ACCESSO ALL'ACQUA		
Risultato 1 <i>Nel Rapporto Intermedio riportare il risultato previsto dalla proposta di progetto. Nel Rapporto Finale descrivere il risultato raggiunto a fine progetto.</i>	Migliorato l'accesso all'acqua nelle 6 scuole		
Indicatori <i>Ove rilevati, riportare gli indicatori di realizzazione / prodotto / risultato misurati nel periodo di riferimento, trascrivendoli di maniera che siano confrontabili con quelli previsti nel progetto. Se non rilevati esplicitare NR (Non rilevati).</i>	Valore di baseline:	Valore Target previsto:	Valore Target raggiunto:
	1. Indicatore: % di acqua potabile a disponibilità nelle scuole è aumentata dal 38,2% al 90% Baseline : 1.6 litri procapite (Indagine preliminare)	1. Quantità media d'acqua pro-capite aumenta a 5 litri al giorno	Attività in corso di implementazione. I risultati saranno disponibili una volta finalizzati i lavori di installazione di nuovi serbatoi.
Attività 1 <i>Descrivere le attività realizzate nel periodo oggetto del rapporto con chiaro riferimento a quanto previsto nel progetto approvato.</i>	1.1 Installazione di nuovi serbatoi. Le strutture in cemento per l'istallazione dei 6 serbatoi in fibra previsti dal progetto sono state ultimate e i serbatoi sono stati acquistati e installati. Da far presente però che causa delle forti piogge intervenute tra Giugno e Agosto, le fondamenta delle strutture in cemento destinate a sostenere i serbatoi erano risultate leggermente instabili e di conseguenza per misura cautelativa si è preferito cercare delle soluzioni alternative alla distribuzione idrica per gravità inizialmente prevista. Di conseguenza è stata apportata qualche modifica al piano originale e i serbatoi sono stati installati all'interno delle strutture e non sopra di esse. Le strutture sono state recintate e servono adesso da riparo per i serbatoi che sono così protetti e soprattutto non rappresentano un pericolo per gli		

	studenti. I serbatoi sono stati attrezzati con delle pompe che alimentano tutti i vari punti di erogazione previsti all'interno delle scuole come da piano iniziale.  1.2 Riabilitazione e/o costruzione di punti di erogazione. Tutti i punti di riabilitazione e/o costruzioni individuati durante il rapporto preliminare sono stati riparati e/o costruiti come da progetto. 1.3 Fornitura di prodotti chimici per il trattamento dei nuovi e vecchi serbatoi. 7500 sacchetti di prodotti chimici per il trattamento delle acque dei vecchi e nuovi serbatoi delle scuole sono stati acquistati il 26.10.2018. la depurazione dell'acqua dell'intero sistema di approvvigionamento idrico è stata effettuata. 1.4 Riabilitazione e/o installazione di sistemi di distribuzione idrica. Circa 1.300 metri da 1" tubi in HDPE (High-density polyethylene) sono stati collocati in 6 scuole rivolte ad allacciare e distribuire dal serbatoio d'acqua di 20m³ ai punti di erogazione dell'acqua e ai servizi igienici. Inoltre, sono stati acquistati e distribuiti 187 pezzi di raccordi per tubi a ciascuna delle scuole a disposizione degli idraulici per la riabilitazione e la costruzione di punti d'acqua. 1.5 Formazione per le PSTA per una semplice manutenzione delle strutture idriche nuove e/o esistenti Attività è stata realizzata durante i lavori di installazione ed è stata assicurata dallo staff tecnico del CISP che seguiva i lavori in ogni scuola 1.6 Fornitura di attrezzi Ci si è resi conto che le scuole avevano già gli attrezzi e hanno richiesto di non comprarli di conseguenza in relazione al punto 1.1 in modo da assicurare la massima sicurezza per gli studenti si è preferito acquistare le pompe.
Importo in € <i>Indicare l'importo speso nel periodo di riferimento.</i>	Speso: € 51,215.40 Residuo: € - 7,410.40 Avanzamento finanziario: 117 % su un importo totale di € 43,805
Commenti e/o Problematiche incontrate nell'esecuzione dell'attività.	

Settore	SENSIBILIZZAZIONE SULLE TEMATICHE AMBIENTALI E DI IGIENE PERSONALE		
Risultato 2 <i>Nel Rapporto Intermedio riportare il risultato previsto dalla proposta di progetto. Nel Rapporto Finale descrivere il risultato raggiunto a fine progetto.</i>	Migliorate le pratiche d'igiene ambientale a livello istituzionale, a favore degli studenti e delle loro famiglie		
Indicatori <i>Ove rilevati, riportare gli indicatori di realizzazione / prodotto / risultato misurati nel periodo di riferimento, trascrivendoli di maniera che siano raffrontabili con quelli previsti nel progetto. Se non rilevati esplicitare NR (Non rilevati).</i>	Valore di baseline:	Valore Target previsto:	Valore Target raggiunto:
	1. <i>Indicatore : # studentesse empowered</i> rispetto alla propria igiene e salute mestruale Valore baseline : 0 2. <i>Indicatore: # giornate "Open Day" sull'igiene organizzate</i>	4,257 1.	7,220 (4,707F) 6

	<i>Valore baseline: 0</i> 3. <i>Indicatore:</i> Numero di studenti e famiglie coinvolti/e nelle attività di formazione extra- curricolari; 4. <i>Indicatore</i> La quantità di ortaggi prodotti dalle famiglie comporta un cambiamento delle pratiche alimentari (valore baseline=0); 5. N. 8866 studenti sensibilizzati su tematiche WASH N. 1 giornata "Open Day" sull'igiene organizzata	<i>Nd</i> <i>Nd</i> 8866 studenti sensibilizzati	180 (3R) + + 206 (Comunità & PSTA) 200 (Food Program) 6919 studenti sensibilizzati (4411 F)
Attività 2 <i>Descrivere le attività realizzate nel periodo oggetto del rapporto con chiaro riferimento a quanto previsto nel progetto approvato.</i>	2.1 Studio preliminare All'avvio del progetto è stato realizzato uno studio preliminare per complementare l'indagine condotta durante la stesura della proposta preliminare. Sono stati quindi analizzati i bisogni presenti all'interno delle scuole <i>target</i> in modo da intervenire in maniera efficace per migliorare aspetti sia gli aspetti tecnici legati alla gestione ordinaria delle scuole così come quelli accademici rivolti alle necessità di un aggiornamento del corpo docente rispetto alle tematiche proposte dal progetto. La metodologia utilizzata, altamente partecipata, ha permesso che lo studio divenisse allo stesso tempo uno strumento per presentare formalmente l'intervento all'interno delle scuole e coordinare con le autorità scolastiche e la delegazione locale del ministero dell'educazione l'avvio delle attività e la pianificazione operativa. Mediante la valutazione è emerso che in tutte le scuole gli studenti non adottavano pratiche igieniche corrette (per esempio il lavaggio delle mani) ed esisteva una importante necessità di migliorare le loro conoscenze rispetto a tematiche riguardanti l'igiene ed in particolare l'igiene mestruale. Lo studio ha anche raccolto dati disaggregati relativi alle potenzialità ed all'attitudine famigliare e degli studenti delle 6 scuole <i>target</i> rispetto all'avvio e gestione degli orti scolastici ed alla successiva produzione di nutrimenti da integrare nella dieta scolastica e familiare. Di conseguenza, dopo aver esaminato in dettaglio tutte le strutture scolastiche, due scuole "Mekdela Primary School e Mekanissa Akababi Primary School" sono state selezionate come scuole sperimentali destinatarie primarie dell'intervento di realizzazione degli orti <u>2.2. Realizzazione di uno specifico pacchetto MHM</u> 2.2.1 Sensibilizzazione delle giovani all'interno delle scuole attraverso il rafforzamento dei club femminili già presenti. Il ciclo mestruale a volte è un problema sottovalutato, ma è fonte di imbarazzo ed emarginazione. Le ragazze spesso rimangono a casa soprattutto durante il ciclo mestruale e in alcuni casi sono costrette a lasciare la scuola per ragioni legate alla mancanza di conoscenze sulle mestruazioni, per mancanza di assorbenti e quindi per non correre il rischio di ritrovarsi con gli abiti macchiati di sangue. L'attività di sensibilizzazione su tematiche riguardanti l'igiene mestruale e la salute sessuale e riproduttiva si è svolta mediante incontri mensili di gruppi di ragazze (clubs) facilitati dagli insegnanti <i>tutor</i> che hanno ricevuto la rispettiva formazione nell'ambito dell'attività 2.2.3 <i>Formazione/sensibilizzazione insegnanti su tematiche di igiene mestruale e conduzione di gruppi di discussione.</i> Gli incontri mensili supportati dal progetto sono iniziati a Gennaio 2019. Fino alla fine del progetto sono stati realizzati dai gruppi 16 incontri nei quali hanno partecipato un totale di 2320 studenti di età compresa tra i 10 e i 16 anni (1507 ragazze e 813 ragazzi). I partecipanti sono stati sensibilizzati su temi quali la salute riproduttiva e sessuale con una particolare attenzione rivolta alla gestione dell'igiene e della pulizia in fase mestruale. Le discussioni si sono svolte in tutte e 6 le scuole <i>target</i> di progetto (Mekidela Primary School, Mekenisa Akababi Primary School, Ewket lehibret Secondary School, Tesfa Primary School, Higher 23 Preparatory school and Hibir Primary School). La scuola Mekidela è l'unica che ha deciso di dividere i gruppi secondo fasce di età e sesso; le altre scuole hanno preferito realizzare le sensibilizzazioni riunendo studenti di diverse età e sesso per promuovere il confronto, lo scambio e la condivisione di opinioni e vissuti individuali. Infine, anche la partecipazione di studenti (sia maschi che femmine) appartenenti ai club scolastici di HIV, AIDS e di salute e igiene ambientale ha giocato un ruolo fondamentale durante questi incontri mensili di sensibilizzazione.		



Nella tabella seguente è riportato il numero dei partecipanti suddiviso per scuole di provenienza.

Scuola	Totale partecipanti	Maschi	Femmine	Tema di Discussione
Mekidela primary school	1345	431	914	Igiene Mestruale e WASH
Mekenisa Akababi primary school	160	53	107	Igiene Mestruale e WASH
Ewket lehibret secondary school	132	42	90	Igiene Mestruale e WASH
Tesfa primary school	437	197	240	Igiene Mestruale e WASH
Higher23 preparatory school	143	71	72	Igiene Mestruale e WASH
Hibr primary school	103	19	84	Igiene Mestruale e WASH
TOTALE	2320	813	1507	

La sensibilizzazione è stata realizzata mediante il lavoro quotidiano non soltanto degli insegnanti che hanno preso parte ai corsi di formazione organizzati ad hoc ma anche dei membri dell'Associazione degli insegnanti e dei genitori (PSTA) coinvolti, degli esperti CCM e tramite la diffusione di messaggi da parte dei *Mini media Clubs* presenti nelle scuole. Questi Club si occupano di diffondere messaggi di comunicazione nelle scuole utilizzando megafono, sound system, amplificatore ed altri media "off e on-line".

2.2.2 Produzione e diffusione di materiale igienico femminile e sostenibile, riciclabile e a bassocosto

Questa formazione è molto importante in un contesto in cui le mestruazioni influenzano ancora la vita personale e professionale delle ragazze e delle donne. Molte famiglie non possono permettersi l'acquisto di assorbenti mestruali e alcune ragazze finiscono per non andare a scuola durante le mestruazioni per evitare imbarazzi o persino molestie.

Questa attività si è svolta dal 16 febbraio al 2 di Marzo 2019 mediante la collaborazione di CCM e dell'associazione italiana Letwomen, specializzata in questa tipologia di formazioni e processi di educazione alla salute. La metodologia è stata preparata da due esperte formatrici (con competenze ostetriche e di sartoria) che hanno realizzato una missione dall'Italia. La formazione ha previsto momenti di:

- 1) Lezioni teoriche, nei quali le esperte hanno dato agli studenti informazioni specifiche (e scientifiche) utilizzando dispense, video e presentazioni, sull'igiene mestruale, sul ciclo mestruale, sul sistema riproduttivo e la fertilità, sui cambiamenti fisiologici in adolescenza ecc.
- 2) Discussione partecipata e lavori di gruppo finalizzati a superare credenze errate, tabù e lo stigma legato alle mestruazioni
- 3) Workshop pratico per la autoproduzione di assorbenti riciclabili di cotone (sostenibili sia economicamente che ambientalmente).

La formazione è stata realizzata in tutte le 6 scuole target. In coordinamento con gli istituti scolastici coinvolti si è proceduto alla selezione dei partecipanti ed in totale sono state formate 156 persone (per ogni scuola: 20 ragazze per ogni istituto, 5 mamme che appartengono alle PSTA e un insegnante). Il progetto ha fornito in ogni scuola i tessuti necessari per elaborare gli assorbenti e una macchina da cucire che è stata data in dotazione alle scuole (club studenteschi femminili) per continuare in futuro le attività di informazione/sensibilizzazione.

In totale sono, quindi, state acquistate 6 macchine per cucire (una per ogni scuola interessata) che sono diventate di proprietà dei club di gender di ciascun istituto scolastico, dopo l'approvazione dei direttori nel mese di agosto 2019. Successivamente è stato messo a disposizione un tecnico specializzato che prima ha provveduto alla installazione degli apparecchi e poi ha erogato dei corsi per istruire e avviare la popolazione scolastica (tanto studenti quanto insegnanti) all'utilizzo dello strumento, con particolare riferimento alla modalità di produzione degli assorbenti riutilizzabili. Sono stati infine posti a disposizione delle scuole svariate qualità di stoffe in cotone in modo da poter disporre del materiale necessario per poter dare inizio alle attività di realizzazione degli assorbenti.



2.2.3 Formazione/sensibilizzazione insegnanti su tematiche di igiene mestruale e conduzione di gruppi di discussione

Nell'ambito di questa attività sono stati eseguiti 2 corsi di formazione:

- 1) Un corso di formazione di 4 giorni si è svolto nel mese di Novembre 2018 ed è stato organizzato in collaborazione con la delegazione di Addis Abeba del Ministero dell'Educazione. Il corso ha formato gli insegnanti 14 insegnanti (9 donne e 5 uomini) provenienti dalle 6 scuole target, selezionati dalla direzione didattica delle scuole sulla base delle loro necessità di aggiornamento su tematiche riguardanti l'Igiene Mestruale (MHM), la salute sessuale e riproduttiva e il genere.

L'obiettivo della formazione è stato quello di dotare gli insegnanti degli strumenti teorici e metodologici necessari a condurre i gruppi di discussione tra pari (e assicurare loro tutoraggio specifico) intorno ai temi della salute sessuale e riproduttiva e dell'igiene mestruale (vedere attività 2.2.1 e 2.2.4 e 2.3.1). La formazione ha supportato gli insegnanti nella comprensione delle necessità degli studenti e fornito loro degli strumenti utili a svolgere in maniera più efficace il loro lavoro di "educazione alla pubertà" attraverso il quale aiutano gli alunni/e a migliorare l'autostima, identificare e affrontare le sfide legate alle questioni di genere e superare i tabù e pregiudizi spesso presenti negli ambienti scolastici, nella società e all'interno delle stesse famiglie.

La metodologia di insegnamento si è basata su diversi metodi quali: *brain storming*, sessioni interattive, presentazioni in power point, *role playing* e *group discussions*. Ogni partecipante è stata sottoposto ad una prova iniziale ed una finale che evidenzia un aumento delle conoscenze di circa il 20% nella maggior parte dei partecipanti.

- 2) Nel mese di Dicembre si è svolto un corso di formazione di 4 giorni rivolto agli insegnanti su tematiche di igiene (WASH) e l'importanza delle stesse all'interno dei centri educativi nella prevenzione e riduzione di patologie legate a scarse condizioni igieniche. La metodologia utilizzata, come nella formazione precedente ha avuto la finalità di dotare gli insegnanti di strumenti conoscitivi e metodologici per svolgere attività di tutoraggio e sensibilizzazione agli studenti dei Clubs giovanili presenti nelle scuole.

La selezione degli insegnanti partecipanti è avvenuta in collaborazione con le autorità educative. Al corso erano presenti 24 partecipanti (12 donne e 12 uomini) provenienti dalle diverse scuole target e che integrano i Club di HIV; Genere, Ambiente ecc. Nel processo di formazione sono stati coinvolti anche 4 Operatori Sanitari (Health Extension Workers) che hanno tra le loro funzioni quella di promuovere la salute nelle scuole e nelle comunità.

Il corso è stato condotto da un facilitatore esperto che ha utilizzato metodologie tipiche della educazione non-formale, basate sul coinvolgimento attivo dei partecipanti, l'uso di materiali intuitivi e che stimolano la riflessione di gruppo e la risoluzione di problematiche a partire da esperienze

individuali vissute dai partecipanti. I pre e post test somministrati ai partecipanti hanno evidenziato un diffuso aumento delle conoscenze acquisite in merito alla tematica proposta.

2.2.4 Sensibilizzazione dei ragazzi sulle tematiche del ciclo mestruale e salute riproduttiva

Nell'ambito di questa attività il progetto ha appoggiato l'organizzazione di attività di sensibilizzazione in 5 scuole coinvolte nel progetto in occasione del *Giorno mondiale dell'igiene mestruale* (28 maggio 2019). Gli eventi di sensibilizzazione sono stati organizzati coinvolgendo i clubs scolastici (di genere, HIV ecc.) e altri membri della comunità educativa. Altri eventi di sensibilizzazione sono stati realizzati in occasione della visita dei membri del parlamento italiano a Maggio 2019 e funzionari della cooperazione italiana.

Durante gli eventi sono stati diffusi messaggi educativi inerenti alla parità di genere e igiene mestruale mediante l'organizzazione di spettacoli teatrali e distribuzione di materiale di comunicazione (vedere attività 2.3.3). Per l'elaborazione dei materiali utilizzati nella campagna lo staff di progetto ha provveduto a discutere con i rappresentanti dei *media club* (club studenteschi che si occupano di comunicazione) e gli altri club presenti nelle scuole per comprendere le loro necessità in termini di tipologia di materiali (volantini, magliette, poster, ecc.) e messaggi a cui dare priorità.

Negli eventi hanno partecipato e sono state sensibilizzate un totale di 4,780 persone. A seguire il numero di partecipanti per ogni evento:

Scuola	Totale partecipanti	Maschi	Femmine
Mekidela primary school	1,340	490	850
Mekenisa Akababi primary school	850	350	500
Ewket lehibret secondary school	1,150	310	840
Tesfa primary school	440	110	330
Hibr primary school	1,000	440	560
TOTALE	4,780	1,700	3,080

2.3 Creazione e rafforzamento dei WASH club, delle associazioni genitori ed insegnanti e delle strutture di gruppo rilevanti per la disseminazione dei messaggi di promozione dell'igiene personale e per la realizzazione delle attività di sensibilizzazione nelle scuole

2.3.1 Rafforzamento dei club scolastici (WASH, mini media, salute riproduttiva, gender/girls' club) presenti nelle 5 scuole target di progetto

Il progetto ha anche provveduto al rafforzamento dei club scolastici più in linea con tematiche legate all'igiene igiene e salute e circa la parità di genere. Tale rafforzamento è stato svolto organizzando momenti di discussione con i membri dei diversi club per far emergere la loro percezione rispetto alle tematiche in oggetto e, soprattutto, circa le modalità migliori con cui poter trasmettere tali messaggi ai compagni di scuola. Tali incontri hanno naturalmente rispettato le modalità con cui normalmente i club funzionano e sono stati facilitati da personale di progetto esperto in WASH, salute riproduttiva e parità di genere, con il supporto degli insegnanti delle scuole target. I club sono stati attrezzati con materiale igienico sanitario, microfoni, cancelleria per la realizzazione di poster, colori e pennelli per la produzione di disegni sulle tematiche del progetto. E' stato infine si prevede organizzato un *forum* al quale hanno partecipato rappresentanti dei club presenti in tutte le scuole al fine di condividere buone prassi e trovare soluzioni comuni ai problemi presenti nelle diverse realtà scolastiche.

2.3.2 (Formazione delle PSTAs su igiene e salute con particolare rilievo alle questioni di genere)

La formazione è stata organizzata all'interno delle scuole coinvolte e si è svolta in tre sessioni di cui le prime due di 4 giorni l'una realizzate a Novembre e Dicembre 2018 e la terza realizzata a novembre 2019. Alla prima sessione di formazione hanno partecipato 24 persone (14 uomini e 10 donne), nella seconda sessione 18 persone (14 uomini e 4 donne) e nella terza sessione 18 partecipanti (14 uomini e 4 donne) per un totale di 60 persone totali formate appartenenti alle associazioni di insegnanti e genitori.

La realizzazione dell'attività è stata coordinata con la delegazione di Addis Abeba del ministero dell'educazione, con il quale si è stabilito il contenuto sulla base delle politiche igienico-sanitarie del paese e il ruolo di primo piano che il governo sta riservando ai centri educativi per quanto riguarda la promozione di pratiche e comportamenti salutaris tra gli studenti e il coinvolgimento dei genitori e le comunità nel miglioramento delle condizioni igieniche nelle scuole per ridurre l'incidenza delle malattie legate all'acqua e all'igiene.

I principali obiettivi pedagogici delle formazioni sono stati:

- Acquisire conoscenze teoriche e pratiche corrette in materia di acqua igiene (incluso igiene giovanile, domestica, rifiuti solidi, trattamento dell'acqua ecc.)
- Attivismo comunitario per la protezione e miglioramento delle condizioni ambientali
- Valutare le sfide igienico-sanitarie presenti nelle scuole e proporre possibili soluzioni

La metodologia si è basata su attività gruppal, simulazioni, condivisione di esperienze e discussioni intorno ai temi proposti a partire dal vissuto e narrazioni individuali al fine di permettere ai partecipanti di imparare le tecniche attraverso la pratica attiva. Le formazioni sono state condotte da un facilitatore qualificato nel settore WASH e con esperienza specifica nella realizzazione di training. Ad ogni partecipante è stata sottoposta una prova iniziale ed una finale che evidenzia un aumento delle conoscenze di circa il 20% nella maggior parte dei partecipanti.

Nel corso del terzo workshop realizzato a Novembre 2019 sempre relativo a tematiche quali WASH, igiene e salute hanno partecipato anche i direttori, vicedirettori delle scuole target e funzionari delle delegazioni locali del ministero della salute e dell'educazione. Nell'evento sono stati coinvolti inoltre leaders comunitari e membri delle associazioni degli insegnanti e dei genitori con il fine di creare relazioni costruttive tra tutti gli stakeholders e promuovere un maggior coinvolgimento e accordi concreti rispetto a come migliorare le condizioni igieniche delle scuole e rendere quindi il progetto più sostenibile.



2.3.3 Attività di sensibilizzazione scolastica e comunitaria su tematiche di igiene (Drama Show)

Sono stati coinvolti nella realizzazione di questa attività gli studenti appartenenti ai Clubs di Teatro delle scuole di Mekanisa Akababi, Tesfa, Mekidela, Hibr, Ewket Lehibret e Higher 23. La metodologia utilizzata per predisporre le attività teatrali è stata già sperimentata con successo da CCM in Bale e in Somali Region e si focalizza sulla diffusione di messaggi educativi (in questo caso legati all'igiene), promuovendo la partecipazione attiva degli studenti.

Il processo ha coinvolto circa 15 studenti per ogni scuola che hanno preparato il loro show esibito durante gli eventi di sensibilizzazione realizzati (attività 2.2.4) e giornate specifiche che le scuole organizzano indipendentemente dal progetto. Per la realizzazione degli spettacoli il progetto ha fornito ai Clubs di Teatro dei materiali necessari all'allestimento delle scenografie (vernice, colla, ecc.).

2.3.4 Eventi di sensibilizzazione comunitaria e organizzazione di un "Open Day" sull'igiene.

Sono state realizzate tra la fine di ottobre e inizio di novembre 2019 sei (6) eventi di informazione/educazione su tematiche relative all'igiene. Gli eventi sono stati tanti quante le scuole target. In ognuno di essi i gruppi di teatro hanno avuto la possibilità di presentare uno show preparato appositamente per sensibilizzare gli studenti rispetto all'importanza di utilizzare pratiche igieniche corrette. E' stato inoltre organizzato un concorso fotografico sulle tematiche di progetto ed un evento nel quale sono state premiate le migliori foto realizzate dai ragazzi.

Prima della promozione dei 6 eventi, sono quindi state svolte le attività preparatorie necessarie, acquistate le macchine fotografiche e definiti con i clubs presenti nelle scuole il calendario degli eventi "Open Day" e il contenuto degli stessi sia per quanto riguarda i temi da sviluppare (igiene mestruale, delle mani, dell'ambiente ecc.) sia per la logistica necessaria. Alcune scuole hanno utilizzato l'evento come occasione per fare anche la pulizia ambientale degli istituti.

Attraverso l'utilizzo della musica, del teatro e di altre forme artistiche sono stati coinvolti un totale di 6919 beneficiari (2508 ragazzi e 4411 ragazze) che hanno quindi potuto assorbire in questa forma alternativa contenuti fondamentali relativi all'igiene ed alla pulizia personale. Il totale dei partecipanti suddiviso per scuola di appartenenza è riportato nella tabella seguente.

Progressivo	Nome della scuola	Tipo di attività	Numero di partecipanti		
			Ragazzi	Ragazze	Subtotale
1	Mekenisa Akababi primary school	Campagna di sensibilizzazione incentrata sulla consapevolezza dell'importanza di igiene e pulizia	345	520	865
2	Mekidel primary school	Campagna di sensibilizzazione incentrata sulla consapevolezza dell'importanza di igiene e pulizia	481	872	1,353
3	Tesfa primary school	Campagna di sensibilizzazione incentrata sulla consapevolezza dell'importanza di igiene e pulizia	150	432	582
4	Ewket lehibret secondary school	Campagna di sensibilizzazione incentrata sulla consapevolezza dell'importanza di igiene e pulizia	410	945	1,355
5	Hibr primary school	Campagna di sensibilizzazione incentrata sulla consapevolezza dell'importanza di igiene e pulizia	452	662	1114
6	Higher 23 secondary school	Campagna di sensibilizzazione incentrata sulla consapevolezza dell'importanza di igiene e pulizia	670	980	1650
	Total		2508	4411	6919



2.4 Realizzazione di attività extra-curricolari relative ad alcune aree prioritarie come: riciclo dei rifiuti, pratiche corrette di igiene a livello familiare

2.4.1 Autoproduzione di sapone all'interno delle scuole)

Il sapone è fondamentale nelle pratiche di igiene personale, ma è assente in 5 scuole su 6. In un'ottica di sostenibilità del progetto e di attuazione di attività che danno un sostegno concreto alle azioni di sensibilizzazione in materia di igiene, sono stati creati in ogni scuola target dei gruppi di autoproduzione di sapone da utilizzarsi all'interno delle scuole stesse.

L'attività ha previsto l'organizzazione di un corso di produzione di sapone liquido realizzatosi nel mese di Febbraio 2019. Alla formazione hanno partecipato insegnanti, genitori appartenenti alle associazioni di genitori (PSTAs), studenti e il responsabile del laboratorio di chimica di ogni scuola. In totale hanno partecipato 60 persone (10 per ogni scuola).

La metodologia utilizzata ha previsto una giornata di lezione teorica e 3 giornate di sessioni pratiche per la produzione del sapone. I partecipanti hanno dimostrato molto interesse e si sono impegnati a trasferire le conoscenze acquisite ad altre persone della comunità scolastica per continuare in futuro a produrre sapone. Il progetto ha fornito il materiale necessario per la produzione del sapone liquido, ottenendo dalla direzione scolastica l'accordo di reperire in futuro il materiale necessario ad assicurare sempre la presenza del sapone degli istituti. I genitori appartenenti alle associazioni PSTAs considerano che le conoscenze acquisite potranno permettergli di produrre il sapone nelle loro case e venderlo iniziando in questo modo una piccola attività commerciale.

Inoltre, nel mese di Ottobre 2019, CCM ha organizzato una ulteriore sessione di formazione per la produzione di sapone liquido per la pulizia di indumenti finalizzato alla diffusione dell'igiene dei vestiti strettamente connessa all'igiene personale. Quest'ultima sessione ha coinvolto ulteriori 12 partecipanti suddivisi tra studenti, insegnanti e membri della PSTA. Questa attività, in modo particolare, ha raggiunto un successo tale da produrre come effetto secondario e inatteso la creazione di attività commerciali domestiche produttrici di reddito, diffondendo in modo capillare il miglioramento della salute e pulizia personale.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei partecipanti a quest'ultima sessione suddivisi per scuola di provenienza.

Progressivo	Nome della scuola	Ragazzi	Ragazze	Numero totale di partecipanti	Tipo di formazione
1	Tesfa Primary School	2	0	2	Produzione sapone liquido per indumenti
2	Mekidela Primary School	0	2	2	Produzione sapone liquido per indumenti
3	Ewket lehibret Secondary School	1	1	2	Produzione sapone liquido per indumenti
4	Higher 23 Preparatory School	2	0	2	Produzione sapone liquido per indumenti
5	Mekenisa Akababi Primary School	1	1	2	Produzione sapone liquido per indumenti
6	Hibr Primary School	2	0	2	Produzione sapone liquido per indumenti
	Totale	8	4	12	



2.4.2 **Programma 3R (Riduci, Riusa, Ricicla).**

Formazione studenti al **"Programma 3R" (Riduci, Riusa, Ricicla)**: La formazione si è svolta dal 7 al 9 maggio 2019 ed ha coinvolto **180** studenti delle 6 scuole target, e in particolare i membri dei WASH e dei club ambientali secondo lo schema seguente: 1.Mekanisa primary school=30; 2.Mekdela primary school=30; 3.Hibir primary school=30; 4.Tesfa primary school=30; 5.Ewket lahibret secondary school=30; 6.Higher23 secondary school=30 (**Vedi Report di Formazione Allegato**). La formazione s'è basata su un approccio "da bambino a bambino", che favorisce il trasferimento di competenze in forma "peer-to-peer". Gli studenti del club scolastico sono stati coinvolti nella formazione sia dallo staff del progetto che dallo staff scolastico. La formazione era volta a

	comprendere in termini teorici e pratici i principi di riduzione, riutilizzo e riciclaggio (3R). In particolare, grazie alla formazione gli studenti sono in grado di identificare il tipo di rifiuti prodotti a casa e nel loro ambiente, la loro quantità e qualità, e quindi definire tutti i potenziali materiali riciclabili. Dopo la formazione, nell'ulteriore fase di progetto gli studenti del WASH e dei clubs ambientali si uniranno al gruppo teatrale scolastico per organizzare uno spettacolo sui principi 3R. Per gli studenti verrà inoltre organizzato un ulteriore seminario per la preparazione di oggetti (cestini, bustine) con materiale riciclato (bottiglie di plastica, cartoni, sacchi di latte) recuperati a scuola, nelle loro case e nei loro quartieri. Tra gli obiettivi di formazione raggiunti si possono elencare: - formazione erogata secondo il programma prestabilito e secondo standard elevati con domande e risposte e alto livello di partecipazione; - I fatti e le circostanze connessi alla nostra quotidiana esposizione al problema/risorse 3R sono presentati in modo semplice e seguendo tecniche comprensibili/assimilabili; - Il lavoro del team di consulenti e di quello svolto dai beneficiari durante il training ha evidenziato i risultati raggiunti e rimane un modello di riferimento e riutilizzabile per la comunità scolastica; - I metodi scelti sono pertinenti, con video chiari e informativi, e i modelli, quali i prodotti fatti a mano e realizzati con materiali riciclati, sono divenuti riferimenti e best practice della tecnica 3R, ed utilizzati per la pratica ed allenamento al 3R a scuola; - La formazione ha facilitato l'utilizzo dell'esperienza multidisciplinare da parte degli esperti, in modo da favorire l'applicazione pratica da parte dei tirocinanti; - Sistema di feedback forte, con il coinvolgimento dei tirocinanti attraverso puzzle e gioco, è stato impiegato per rendere la formazione vivace e divertente; - Il feedback è raccolto dai tirocinanti è stato positivo. 2.5 Creazione di orti familiari in stretto collegamento con le mense e i punti di ristoro delle scuole che mirino all'utilizzo delle strutture scolastiche e degli studenti come punto di entrata e di promozione del cambiamento comportamentale a livello familiare e che permettano una migliore dieta degli studenti a) Recinzione del sito dell'orto in entrambe le scuole. La scelta di impegnare parte del residuo di budget di progetto onde recintare gli spazi delle due scuole target (Mekdela Primary School e Mekanissa primary school) è stata determinata dalla necessità di proteggere gli spazi dedicati alla produzione ed alla formazione degli alunni e del personale della scuola. La decisione di investire nel recinto delle aree dedicate all'orticoltura, debitamente condivisa con leading agency ed AICS, era volta la protezione dei materiali e delle verdure prodotte dagli orti. Infatti, ripetutamente, nel passato l'ingresso degli alunni nel giardino durante le ore di ricreazione aveva portato alla distruzione della già avviata produzione di verdure. Di conseguenza CIAI, di concerto con il capofila di progetto e le istituzioni scolastiche, ha deciso ad aprile 2019 di costruire una recinzione in tutti i 3 siti selezionati per ogni scuola, realizzando 6 siti protetti in totale. (Vedi documentazione tecnica e fotografica allegata). La realizzazione della recinzione è consistita delle seguenti fasi e componenti: - Scavo terreno ordinario per una fossa di diametro 30 per l'ancoraggio del palo o il fissaggio della barra di sostegno a profondità n / e 50 cm da NGL. - Fornitura e saldatura di tiranti, controventi e contrafforti per la recinzione. Tra posta e coppia devono essere presenti 200 cm di lunghezza ciascuno, dei quali 50 cm devono essere ancorati a terra usando cemento. - Taglio, saldatura, verniciatura di vernice antiruggine e due mani di vernice sintetica. - Fornitura Rt 42 / 2mm per palo o contrafforte con chiusura ermetica di estremità aperte, fissati perfettamente al filo a piombo e all'allineamento generale della recinzione. - Cemento C25 nella fossa di scavo e attorno al palo e al contrafforte. Il getto di calcestruzzo finito 15 cm sopra il livello del suolo e finito liscio a forma di cupola per il deflusso dell'acqua. - Doppio giro di almeno tre punti lungo un palo e ad ogni corsa di 80 cm lungo ciascuna delle parentesi graffe e cravatta annodata con pinza. I bordi del collegamento a catena devono essere stretti e il filo zincato di 2 mm deve essere tirato attraverso il trefolo per allineare ulteriormente Strand. b) Formazione sull'orticoltura urbana per genitori e membri delle comunità limitrofe alle scuole e Parents Students Teachers Associations (PSTA). - Formazione sull'orticoltura urbana per Parents Students Teachers Associations (PSTA): Sito di formazione: scuola elementare Mekanissa. Partecipanti: 29. Tempo di formazione: 2 giorni 15-16 aprile 2019. - Formazione per genitori e membri della comunità limitrofe alla scuola della comunità di Mekanissa. Sito di formazione: scuola elementare Mekanissa. Partecipanti: 26. Tempo di formazione: 2 giorni, 17-18 aprile. - Formazione per genitori e membri della comunità limitrofe alla scuola Comunità di Mekdela. Sito di formazione: scuola elementare Mekanissa. No. di partecipanti = 29. Tempo di prova: 2 giorni, 19-20 aprile. CIAI, in collaborazione con i partner tecnici ed istituzionali nelle scuole ha realizzato una serie di corsi di formazione su Orticoltura domestica ed urbana. Il corso ha riguardato entrambe le scuole e la comunità di Mekanissa Akababi e Mekdela. La formazione ha inteso aiutare scuole e i membri della comunità ad raggiungere una buona conoscenza dell'orticoltura urbana al fine di migliorare la produzione e risolvere le sfide ed i problemi
--	--

	inerenti. Durante la formazione, i tirocinanti hanno partecipato attivamente. Il formatore ha utilizzato metodi partecipativi, brain storming e di condivisione delle esperienze sulla maggior parte degli argomenti trattati. Vi è stata una sessione di discussione di gruppo su ogni argomento rilevante per consentire di familiarizzare con i materiali e strumenti di formazione e condividere le esperienze. I tirocinanti erano divisi in cinque gruppi, ognuno da sei per entrambe le scuole. Dopo la discussione, un delegato di ciascun gruppo ha presentato le proprie conclusioni per poi condividere le idee con gli altri gruppi. La formazione è stata erogata in due sessioni: la prima sessione per il PSTA e la seconda sessione è per la comunità. Ha visto una sessione sia teorica che pratica (vedi dettagli nel rapporto allegato). Obiettivi della formazione. In termini specifici, la formazione mira a far conoscere: - i benefici di un orto biologico; - gli inputs necessari per gestire l'orto; - le caratteristiche agronomiche della verdura prodotta nelle scuole, il tipo e il ruolo della lavorazione del terreno, come e quando trapiantare la piantina, come e per quale semina vegetale; - la tecnica di raccolta e conservazione delle verdure; - come produrre e applicare il compost; - la gestione dei parassiti e delle infestanti, consentire loro di produrre pesticidi organici, fungicidi ed erbicidi; - la gestione della salute del suolo, i suoi benefici e la capacità di testare il suolo; - diverse pratiche di gestione del suolo e delle acque. Contenuto della formazione. La formazione ha previsto sia sessioni teoriche che pratiche a supporto dei tirocinanti. Pertanto la formazione copre i seguenti argomenti: - Perché l'orto? - Perché abbiamo bisogno di un orto biologico? - Cosa è necessario per piantare un orto? - Caratteristiche agronomiche di diverse verdure - Coltivazione e coltivazione sul campo, - Trapianto e semina diretta, - Raccolta e conservazione delle verdure - Preparare e usare il compost, - Gestione dei parassiti; - Insetticida organico, fungicida organico ed erbicida organico - Perché è importante prendersi cura del terreno nell'orto - Gestire la salute del suolo, - Test del suolo fatto in casa, Metodologia di formazione. - Presentazione interattiva in powerpoint - Discussione e presentazione di gruppo - Gioco di ruolo - Utilizzo di materiali didattici diversi come i video - Lavoro pratico sul campo Risultati della formazione. La formazione è stata avviata ufficialmente il 12-13 aprile 2019 alle 9.00, nella sala di formazione della scuola elementare Mekanissa Akababi. Il Sig. Endale Belay, responsabile del progetto per CIAI e rappresentante dell'organizzazione, ha dato il benvenuto ai partecipanti e ha formulato osservazioni a nome CIAI circa il concetto principale del progetto. Ha poi spiegato il ruolo e le responsabilità dei tre partner CISP, CCM e CIAI. Mr. Mustefa, Agronomista per CIAI, ha anche toccato i concetti generali di gestione dell'orto domestico a livello scolastico e comunitario. Il Sig. Endale Belay ha sollecitato i partecipanti a seguire attentamente tutta la sessione ed ha invitato il trainer a iniziare ufficialmente la formazione. Al fine di rinforzare le relazioni e i legami tra il direttore della scuola e l'ufficio processi urbani del woreda Urban Agriculture, per la futura sostenibilità del programma si è deciso di coinvolgere nella formazione i due direttori scolastici e i due agronomi del woreda 03. Chiusura. Dopo aver completato la sessione teorica e pratica di due giorni e presentato il loro piano d'azione a breve termine, Mustefa Haji, il facilitatore della formazione terrà il discorso conclusivo sulla formazione generale e sui piani e le attività del progetto futuro. E dare anche un discorso motivazionale su duro lavoro, lavoro di gruppo e importanza del lavoro di collaborazione al fine di apportare cambiamenti osservabili. I tirocinanti hanno anche promesso di svolgere il loro ruolo nell'orto domestico. E concordano anche sull'importanza dei club ambientali nella loro scuola e concordano di rafforzare i club già avviati e di crearne di nuovi in assenza dei club. Finalmente la chiusura è stata fatta dopo il discorso. Valutazione della formazione (vedi dettagli nel rapporto allegato). Punti di forza della formazione: - L'approccio e le capacità di facilitazione degli istruttori del woreda 03 e di CIAI sono stati molto apprezzati; - I partecipanti sono stati interessati ed attivamente coinvolti nel lavoro di gruppo durante la formazione, le esercitazioni e le presentazioni;
--	--

	- I formatori e i tirocinanti hanno condiviso diverse esperienze, Queste hanno aiutato i partecipanti ad assumere un approccio pratico al lavoro. Sono state organizzate sessioni pratiche giornaliere per supervisionare il progresso nella formazione e cercare miglioramenti; - La preparazione del letto di semina e la pratica del giardinaggio verticale si sono rivelate componenti estremamente promettenti; - Tutti i partecipanti hanno smarcato un post test con oltre l'80% di risposte positive (minimo 80% e massimo 100%) c) Preparazione del compost a livello scolastico. In questa fase di progetto, nelle scuole target sotto richiamate, è stata inoltre organizzata la raccolta e gestione del materiale organico a fini compostaggio. I materiali di scarto di natura organica, quali materiale vegetale, avanzi di cibo e prodotti di carta, sono riciclati usando i processi di compostaggio biologico e digestione, per decomporre la materia organica e trasformarla in materiale arricchente per gli orti scolastici. Il materiale organico risultante viene quindi riciclato come pacciame o compost per scopi agricoli. Inoltre, in potenza ed ai fini di ulteriore futura formazione tecnica per gli alunni delle scuole di Mekanissa e Mekdala, i gas di scarico del processo (come il metano) potranno essere catturati e utilizzati eventualmente per generare elettricità e calore (cogenerazione), massimizzando l'efficienza energetica a scuola. Saranno tuttavia necessari ulteriori investimenti tecnici a tal fine. L'intenzione del trattamento biologico nella gestione dei rifiuti a scuola è quindi quella di legare il ciclo produttivo agricolo con quello 3R, sensibilizzando gli alunni ad una gestione intelligente dello scarto, controllando e accelerando il processo naturale di decomposizione della materia organica, e dando ulteriore impulso agli orti scolastici. d) Programma di alimentazione scolastica gratuita in due scuole. CIAI ha preparato e siglato un accordo con le 2 scuole elementari di Mekanissa e Mekdala per intraprendere un programma di sostegno alimentare per 100 studenti indigenti in ciascuna scuola, per un totale di 200 studenti (Vedi documentazione allegata). Dalle risposte raccolte presso la famiglia degli studenti, e dalla comunità scolastica e dei PSTA il programma è stato molto apprezzato. e) Il programma di alimentazione scolastica copre due pasti giornalieri, ovvero colazione e pranzo. La maggior parte delle volte la colazione consiste di pane con tè, mentre il pranzo viene variato in conseguenza dei prodotti a disposizione e consiste generalmente di riso, pane, pasta, cavolo, bietole, enjera e shiro wat.etcNumero di studenti che partecipano al programma di alimentazione gratuita a scuola: - Scuola elementare Mekdela = 100; - Scuola primaria di Mekanissa = 100; - Totale = 200 studenti. Il programma di alimentazione scolastica, nel quale vengono distribuiti i pasti controllati e gratuiti per gli studenti, attualmente funziona in sole 2 scuole su sei. Il programma nutrizionale è di gran lunga una priorità per tutte le scuole coinvolte nel progetto, ed è il primo dei bisogni da soddisfare nelle scuole e nelle comunità target. Per carenza di budget il programma interessa attualmente solo una parte ristretta degli studenti. Anche se la situazione non è identica in tutte le scuole, in generale solo pochi studenti vengono a scuola con un pranzo al sacco, e ci sono molti giovani studenti che saltano regolarmente i pasti. 2.6 Divulgazione di materiale informativo nelle scuole Per dare massima diffusione ai messaggi legati alle buone pratiche legate all'igiene, all'interno delle scuole sono stati diffusi materiali informativi (volantini, brochure e quadri) prodotti dai ragazzi stessi nei pomeriggi tematici. Ciò ha permesso ai ragazzi di esprimere a loro maniera messaggi legati all'igiene, personalizzando il materiale informativo, attraverso una comunicazione fatta dai ragazzi per i ragazzi stessi.
Importo in € <i>Indicare l'importo speso nel periodo di riferimento.</i>	Speso: € 63,677 Residuo: € - 3,182 Avanzamento finanziario: 105 % su un importo totale di € 60,495
Commenti e/o Problematiche incontrate nell'esecuzione dell'attività.	

Settore	GESTIONE DELLE NUOVE INFRASTRUTTURE		
Risultato 3 <i>Nel Rapporto Intermedio riportare il risultato previsto dalla proposta di progetto. Nel Rapporto Finale descrivere il risultato raggiunto a fine progetto.</i>	Migliorata l'operatività e la gestione delle infrastrutture e sistemi scolastici		
Indicatori	Valore di baseline:	Valore Target previsto:	Valore Target raggiunto:
	1. Indicatore: Numero di funzionari e famiglie coinvolti/e nelle attività di formazione	ND	201
Attività 3 <i>Descrivere le attività realizzate nel periodo oggetto del rapporto con chiaro riferimento a quanto previsto nel progetto approvato.</i>	3.1 Formazione dell'amministrazione scolastica sulla gestione e sulla manutenzione delle infrastrutture realizzate 3.2 Formazione delle PTSAs coinvolte su Project Cycle Management. L'attività è stata svolta dal 13 al 15 Novembre in tre differenti scuole coinvolte nel progetto a cui hanno partecipato i membri delle Associazioni Genitori, Studenti, Insegnanti, rispettivamente: - la prima sessione si è svolta nelle scuole Tasfa e Mekdela con un totale di 68 partecipanti (27M e 41F); - la seconda sessione si è svolta nelle scuole Higher 23 e Ewket con un totale di 66 partecipanti (35M e 31F); - la terza sessione si è svolta nelle scuole Mekanisa e Hiber con un totale di 67 partecipanti (27M e 40F). Durante ogni sessione sono stati affrontati i concetti base del Project Cycle Management e si è scelto di utilizzare una metodologia partecipativa come ad esempio lavori di gruppo, simulazioni e giochi di ruolo per rendere la formazione più dinamica e interattiva per i partecipanti. 3.3 Ricerca di mercato per la vendita all'interno delle scuole di cibi, bevande e prodotti per l'igiene a prezzi concorrenziali Il progetto prevede uno studio di mercato volto all'identificazione di realtà commerciali che possano fornire alle scuole materiali a prezzi concorrenziali. Dopo aver condotto un'analisi preliminare circa la domanda e l'offerta di sole verdura nel contesto locale, nel secondo semestre del primo anno di progetto è stato svolto un ulteriore studio formale su due livelli: (Addis Ababa) e subcity (Nifas Silk Lafto) volto ad individuare sia le caratteristiche di produzione e di mercato inerenti le produzioni alimentari ed agricole della zona, sia le realtà cooperative particolarmente legate al mondo femminile che in particolare operano nel settore della produzione di cibi, bevande e prodotti per l'igiene (vedi studio allegato). Lo studio, denominato "Ricerca su domanda e offerta di ortaggi nel distretto di Nifas Silk Lafto di Addis Abeba" è stato condotto utilizzando diversi strumenti di raccolta dati come questionari, interviste, osservazione diretta sui piccoli produttori di ortaggi, alimenti e bevande, produzione di materiale sanitario e indagini di mercato. L'obiettivo generale è stato quello di fornire dati affidabili sulla domanda e l'offerta di verdura, cibo e bevande e sanitari nel distretto di Nifas silk-Lafto attraverso una valutazione approfondita su tutti i sistemi di verdura fornitura e commercializzazione della produzione. Pertanto, gli obiettivi specifici sono stati: Individuazione del mercato di hot spot vegetali; individuazione del punto da cui provengono le verdure nei punti di mercato; Individuazione della catena di approvvigionamento degli ortaggi e del principale fornitore nel mercato identificato; Determinare il prezzo del gap stagionale delle verdure, la domanda e il potere di acquisto per ogni verdura; Determinazione della domanda e dell'offerta in linea con uno specifico ortaggio; Identificazione di prodotti alimentari, bevande e prodotti per l'igiene che siano qualitativi, convenienti e prodotti da produttori locali; Individuare il numero di realtà imprenditoriali, in particolare quelle cooperative collegate al mondo femminile, che operano nel settore della produzione di alimenti e bevande e dei prodotti per l'igiene nell'area; Valutare l'etica del lavoro e i meccanismi di produzione legati alle cooperative identificate; Valutare il rapporto qualità / costo per un insieme di prodotti nel settore di alimenti, bevande e igiene che potrebbero		

	essere commercializzabili per le scuole target. Sfide rispetto alla tematica: Possesso di nessuna o piccola area di terreno adibita alla coltivazione all'interno del distretto; Maggiore tossicità / accumulo di metalli pesanti nell'acqua del fiume in uso per l'irrigazione di terreni agricoli; L'urbanizzazione in forte espansione in associazione con l'enorme aumento della popolazione ha comportato la costruzione di nuove infrastrutture; Presenza di malattie nella maggior parte degli ortaggi da radice e da frutto come patate, carote, pomodori, ecc ... con costosi fungicidi / pesticidi che aumentano i costi di produzione in modo rilevante; Difficoltà burocratiche da parte delle unità amministrative del distretto per acquisire ulteriore sbocco sul mercato nella parte vicina della città, Jemo; Aumento incontrollato del prezzo degli input per le tecniche di coltivazione di ortaggi. Opportunità rispetto alla tematica: Elevato interesse di così tanti residenti a basso reddito nel distretto da includerli nell'agricoltura / produzione di ortaggi urbani; Migliorare il regime alimentare della popolazione urbana alleviando così la carenza vitaminica; Un numero crescente di ONG si sta interessando a sostenere queste iniziative e alcuni di loro come il CIAI hanno cominciato a sviluppare progetti di alimentazione scolastica in due scuole secondarie selezionate del distretto ("Mekanissa Akababi" e "Meqdella"). Tale iniziativa è in atto al fine di ridurre il numero significativo di abbandoni a causa dell'eccessiva povertà dei residenti, per lo più incapaci di finanziare il pranzo dei loro figli; Incoraggiare l'iniziativa del CIAI che intende integrare le pratiche di coltivazione urbana di ortaggi con la dovuta attenzione / sostegno dei poveri coltivatori di ortaggi a livello di sussistenza e supportare la produzione per le mense scolastiche; Disponibilità di terreni urbani irrigabili con agricoltori esperti che erano soliti produrre ortaggi nel distretto; Disponibilità della cooperativa organizzata di produttori di ortaggi con esperienza pratica nella gestione dell'azienda agricola; inoltre, possesso di altre strutture nei dintorni. Conclusione rispetto alla tematica: La domanda e l'offerta di analisi di ortaggi, alimenti e bevande e materiali sanitari, studiando a fondo i sistemi di produzione e commercializzazione del distretto di Nifa silk-Lafto, sono state concluse per risolvere i problemi identificati. A questo proposito, si può migliorare l'intero sistema di sostentamento a partire dal consumo domestico, dall'alimentazione scolastica degli studenti, dalle condizioni di auto-aiuto delle donne e dalle loro capacità, al miglioramento del tenore di vita circostante. Così: Il supporto fornito dal sistema politico e amministrativo presenta limitazioni; La condizione di vita delle persone presenta un'evidente malnutrizione; È importante il sostegno al miglioramento dello stile di gestione della cooperativa dei produttori di ortaggi e alla sua ampia partecipazione al sistema di commercializzazione degli ortaggi; Il programma di formazione per i produttori di ortaggi a livello di sussistenza nel distretto deve essere migliorato; La capacità del servizio di supporto all'agricoltura urbana del distretto ha mostrato le prestazioni più deboli in tutti gli aspetti dell'installazione degli uffici, della raccolta e della conservazione dei dati, delle condizioni tecniche e infrastrutturali; La capacità istituzionale, gestionale, finanziaria e tecnica della cooperativa di produttori di ortaggi nell'area è limitata a sostenere i piccoli coltivatori membri; Esistono limiti di comprensione nel sistema politico sui processi di urbanizzazione che stanno portando a una povertà elevata e aumentando l'insicurezza alimentare e la malnutrizione delle famiglie urbane povere; La Cooperativa nell'area di studio produce prodotti alimentari che possono essere commercializzati per le scuole target; Il coinvolgimento di intermediari non necessari attraverso il sistema di commercializzazione degli ortaggi è percepito per incidere sul livello di beneficio dei produttori nell'ambito della cooperativa; Il meccanismo di produzione di molte operazioni MSE nel settore alimentare e delle bevande e dei materiali sanitari è influenzato dalla mancanza di spazio di lavoro, servizi pubblici, finanziamenti e fornitura di materie prime e competenze, tutti questi fattori hanno un impatto diretto o indiretto sulla qualità dei prodotti e sull'etica di produzione; Raccomandazioni rispetto alla tematica: i problemi riscontrati delle aree urbane non possono essere risolti solo attraverso il sistema politico e amministrativo del governo, sebbene svolga un importante per migliorare il livello di sostentamento dei residenti. Lo studio svolto ha individuato le seguenti raccomandazioni: Deve esserci uno sforzo integrato tra le organizzazioni governative e non governative e l'opinione pubblica in generale per migliorare il sistema agricolo urbano con la dovuta attenzione al suo sostentamento urbano; I corsi di formazione devono essere coordinati e erogati ai leader politici in generale e al servizio di supporto all'agricoltura urbana in particolare, nel mettersi in grado di sostenere adeguatamente gli agricoltori urbani interessati, migliorando così il loro sostentamento; Concentrarsi sulle donne e cercare di motivarle a dare il loro contributo nell'agricoltura urbana, includendo anche gli approcci innovativi rilevati dallo studio; L'Ufficio di sostegno all'agricoltura urbana del distretto creerà un meccanismo per supportare gli agricoltori regolari del bacino del fiume "Little Akaki" nell'ambito della cooperativa nella fornitura di input e nell'agevolazione del mercato, comprese le infrastrutture di mercato; Il potenziamento delle capacità delle cooperative in tutti gli aspetti richiede di aumentare i benefici dei coltivatori membri
--	--

	e di migliorare la loro vita; Aiutare la "Cooperativa dei produttori di ortaggi Mekanissa Gofa Saris" a possedere il proprio sbocco di mercato per accogliere il cluster Jemo della metropolitana, riducendo così i problemi di marketing della presenza di intermediari non necessari. Ai fini del progetto, migliorare le competenze e le lacune finanziarie e fornire la formazione necessaria. Inoltre, è necessario tenere in conto i problemi relativi allo spazio di lavoro e alla fornitura di servizi pubblici.
Importo in € <i>Indicare l'importo speso nel periodo di riferimento.</i>	Speso: € 3,186.81 Residuo: € 2,828.19 Avanzamento finanziario: 53% su un importo totale di € 6,015
Commenti e/o Problematiche incontrate nell'esecuzione dell'attività.	La situazione politica nel paese ha determinato da parte delle autorità governative maggiore cautela e una generale contrazione nei tempi di analisi dei dossiers ed autorizzazione delle domande di implementazione dei progetti gestiti dalle organizzazioni internazionali della società civile. Pertanto, pur non essendosi riscontrate problematiche particolari nel merito del programma di azione presentato o nel piano di esecuzione delle stesse da parte delle autorità, gli accordi di progetto sono stati firmati solo ad ottobre 2018. Questo ha determinato lo slittamento dell'avvio di buona parte delle attività.

Costi di gestione	
Attività di gestione; Visibilità e Monitoraggio <i>Descrivere le attività realizzate nel periodo oggetto del rapporto con chiaro riferimento a quanto previsto nel progetto approvato.</i>	▪ Costi relativi al personale di progetto: ▪ Visibilità: è avviata la produzione di un <i>kit</i> di materiale di visibilità : ▪ Monitoraggio:
Importo in € <i>Indicare l'importo speso nel periodo di riferimento.</i>	Speso: € 101,920.79 Residuo: € 7,764.21 Avanzamento finanziario: 93 % su un importo totale di € 109,685

2.2. Comparazione tra risultati (sia in rapporto semestrale che annuale)

Settore	Risultati attesi	Risultati raggiunti	Indicare le ragioni per il mancato/parziale raggiungimento dei risultati previsti o evidenziare eventuali risultati alternativi/addizionali raggiunti. Riportare commenti e/o suggerimenti per il futuro.
Settore ACCESSO ALL'ACQUA	<u>Risultato 1</u> Migliorato l'accesso all'acqua nelle 6 scuole <u>Indicatori</u> 2. % di acqua potabile a disponibilità nelle scuole è aumentata dal 38,2% al 90% 3. Quantità media d'acqua pro-capite aumenta da 1.6 litri a 5 litri	<u>Risultato 1</u> Tutte le scuole oggetto dell'intervento hanno adesso acqua a disposizione attraverso le strutture costruite dal progetto Il risultato è stato ottenuto e la disponibilità idrica (se naturalmente l'approvvigionamento idrico della città di Addis Abeba non conosce interruzioni) è assicurata come da progetto Sono al momento mediamente disponibili 5 litri pro-capite nelle scuole selezionate dall'intervento	Si è reso necessari modificare la tecnica di intervento che inizialmente prevedeva la distribuzione per gravità con una distribuzione motorizzata attraverso un sistema di pompaggio.
Settore SENSIBILIZZAZIONE SULLE TEMATICHE AMBIENTALI E DI IGIENE PERSONALE	<u>Risultato 2:</u> Migliorare la sanità ambientale, le pratiche di igiene personale e la condizione nutrizionale a livello istituzionale, a favore degli studenti e delle loro famiglie <u>Indicatori</u> 1. 4527 studentesse empowered rispetto alla propria igiene e salute mestruale 2. 1 giornate "Open Day" sull'igiene organizzate 3. Numero di studenti e famiglie coinvolti/e nelle attività di formazione extra-curricolari 4. La quantità di ortaggi prodotti dalle famiglie comporta un cambiamento delle	<u>Risultato 2:</u> I risultati previsti sono stati raggiunti e sanità ambientale, pratiche di igiene personale e la condizione nutrizionale (in pieno accordo con gli interventi del governo) sono sensibilmente migliorate nelle scuole selezionate <u>Indicatori</u> 1. 7,220 (4,707F) 2. 6 3. 180 (3R) + 206 (Comunità & PSTA) 4. 200 (Food Program)	1. Il numero e la qualità dei beneficiari (studenti e famiglie coinvolti/e) raggiunti nelle attività di formazione extra-curricolari ha superato il numero previsto 2. La produzione di ortaggi a livello scuola è stata avviata e dovrà essere seguita dal personale delle scuole. Tuttavia vi è un numero di studenti che per questa componente ha migliorato l'assunzione giornaliera di nutrimenti grazie al programma di mensa scolastica

	pratiche alimentari (valore baseline=0) 5. N. 8866 studenti sensibilizzati su tematiche WASH N. 1 giornata "Open Day" sull'igiene organizzata	5. 6919 studenti sensibilizzati (4411 F)	
Settore GESTIONE DELLE NUOVE INFRASTRUTTURE	<u>Risultato 3</u> Migliorata l'operatività e la gestione delle infrastrutture e sistemi scolastici <u>Indicatori</u> 1. Numero di funzionari e famiglie coinvolti/e nelle attività di formazione Valore di baseline: zero Valore target :	<u>Risultato 3</u> I risultati previsti sono stati raggiunti <u>Indicatori</u> 1. 201	

2.3. Beneficiari

Come definisce il livello di partecipazione e coinvolgimento dei beneficiari? Rispaccia le aspettative? Se il livello è stato scarso o nullo, come si è proceduto? In che modo essi sono stati selezionati per la partecipazione alle attività progettuali? Ci sono state delle variazioni, in termini quantitativi e di tipologia, rispetto ai beneficiari previsti dal progetto approvato? Qual è stato il livello di partecipazione delle donne, delle persone con disabilità e dei minori? Cos'è stato fatto per includerle nella formulazione ed esecuzione delle attività? Quali sono state le attività avviate per la loro protezione da eventuali violenze?

I principali beneficiari del progetto sono studenti, insegnanti e genitori selezionati nelle sei scuole target. Questi beneficiari sono stati fortemente coinvolti in ogni fase di attuazione del progetto. Durante la selezione dei siti per le opere civili, il personale scolastico ha contribuito alla manodopera gratuita nell'installazione di cisterna in vetroresina. I PSTAS sono coinvolti in corsi di igiene e sanità. La partecipazione dei beneficiari è stata effettiva ed ha rispettato il programma. Non ci sono state delle variazioni, in termini quantitativi e di tipologia, rispetto ai beneficiari previsti dal progetto approvato. Inoltre, la collocazione dei punti d'acqua è accessibile dalle persone con disabilità.

Intorno alle tematiche di igiene mestruale, salute sessuale e riproduttiva persistono nelle scuole, nelle famiglie e nelle comunità numerosi tabù, pregiudizi che lasciano i ragazzi "confusi" e a volte mettono a repentaglio anche il loro livello di istruzione e la loro condizione di salute. È dimostrato ad esempio come il disagio legato al ciclo mestruale (e l'assenza di informazioni) possa portare le ragazze anche ad abbandonare la scuola. La pertinenza del progetto e la rilevanza dei contenuti proposti dall'azione fanno sì che il progetto sia stato accolto con molto interesse e che la partecipazione e il coinvolgimento dei beneficiari sia soddisfacente. Le attività principali sono ancora in corso e nel prossimo periodo di progetto ci si aspetta una partecipazione importante sia da parte degli insegnanti coinvolti che degli studenti dei club nelle discussioni di gruppo, formazioni ed eventi di sensibilizzazioni previsti dal progetto. La selezione dei partecipanti nelle attività di formazione è avvenuta in collaborazione con le autorità educative. La partecipazione femminile agli eventi è buona ma si necessita di una continua attenzione, non solo per garantire la partecipazione, ma affinché le preoccupazioni, necessità e priorità delle donne e ragazze vengano opportunamente sviluppate nel contenuto delle attività proposte.

2.4. Partner locali

Si sono verificati cambiamenti rispetto al previsto coinvolgimento dei partner locali, governativi e/o non governativi? Sono stati siglati gli accordi di collaborazione previsti o altri documenti di regolamentazione di tale collaborazione?

[solo se rapporto finale] In beni acquistati, sono stati effettivamente ceduti alla controparte come stabilito nella proposta di progetto? Allegare la documentazione attestante il passaggio di consegne.

Il progetto è stato ufficialmente avviato dal CISP con la firma di un accordo con l'Education Bureau di Addis Abeba e l'amministrazione della città di Addis Abeba Bureau of Finance and Economy Development (BoFED), responsabile dello sviluppo economico e finanziario, e la copia della proposta di progetto è stata presentata presso l'ufficio dell'educazione e delle finanze di Nifas Silk Lafto Sub-city. Tutte le sei scuole selezionate hanno ricevuto dovuta comunicazione dal Education Bureau. Questo processo è risultato più complesso del previsto, causando alcuni ritardi nell'avvio delle attività.

L'Education Bureau della Sub-city ha agevolato un incontro con i sei presidi delle scuole target. I piani operativi e finanziari sono stati presentati, discussi, commentati e accettati dalle 6 scuole target. Fin ora, tutti i partner pertinenti, quali i funzionari della Woreda, gli uffici sanitari distrettuali, Women and Children Affairs, gli studenti, i PTAS e gli insegnanti sono stati pienamente coinvolti e hanno partecipato attivamente all'implementazione delle attività.

Le scuole coinvolte nel progetto hanno partecipato attivamente a tutti i livelli: presidi, insegnanti, associazioni di studenti e genitori. Il loro coinvolgimento ha riguardato sia la fase di pianificazione che quella di organizzazione, esecuzione e valutazione dei risultati di attività. In questo senso, soprattutto i presidi delle scuole sono stati molto attenti e partecipativi; da un lato hanno facilitato la preparazione delle attività e dall'altro sono stati molto esigenti rispetto ai risultati da raggiungere e presenti nei momenti di supervisione e monitoraggio congiunto dello stato di avanzamento del progetto.

2.5. Stakeholder:

Ci sono state delle variazioni rispetto agli stakeholder previsti nel documento di progetto approvato? Qual è il livello di coinvolgimento degli stakeholder locali in generale? Nello specifico, le autorità governative locali partecipano alle attività? In merito agli stakeholder internazionali, esistono dei meccanismi di coordinamento e/o collaborazione? Tali meccanismi sono utili ed efficaci?

Come menzionato in altre parti del rapporto, il coinvolgimento degli stakeholders a livello locale è stato soddisfacente e il loro interesse per gli obiettivi e attività proposte è molto alto. Consideriamo che questi elementi siano stati molto importanti sia per raggiungere l'impatto sperato dall'iniziativa sia per garantire in futuro la sostenibilità futura dei risultati. Per quanto riguarda il coordinamento degli stakeholder internazionali, tutte e tre le organizzazioni di attuazione CCM, CIAI, CISP hanno lavorato in stretta connessione.

2.6. Sostenibilità:

Come giudica la sostenibilità (economica, istituzionale, sociale e ambientale) dell'iniziativa? Si rilevano elementi di ostacolo alla sostenibilità dell'iniziativa a programma concluso? Per quali ragioni? Quali azioni sono state intraprese per predisporre una strategia d'uscita del programma? Le exit strategies previste hanno prodotto i risultati sperati [solo per rapporto finale]?

La sostenibilità è uno dei punti più importanti per qualsiasi progetto che pretende raggiungere un buon risultato e spesso rappresenta una delle principali sfide da affrontare. Naturalmente come per tutti i progetti è difficile poter predire una completa sostenibilità delle attività realizzate. Ci sentiamo di poter dire però che oggettivamente le attività relative al **RA1** sono senz'altro sostenibili e che se le strutture messe a disposizione delle scuole vengono utilizzate in accordo alla formazione impartita dallo staff tecnico ai responsabili delle scuole non dovrebbe mancare acqua per gli studenti. Da considerare inoltre per quanto riguarda gli altri risultati attesi, raggiunti e loro sostenibilità che le attività proposte sono state disegnate a partire dalle politiche esistenti nel paese e tengono fortemente conto delle necessità specifiche dei beneficiari coinvolti: il progetto si inserisce e rinforza le strategie settoriali promosse dal governo etiope in materia di educazione, salute e WASH facilitando la sostenibilità politica nel tempo. A livello istituzionale, come spiegato precedentemente, gli attori coinvolti hanno partecipato in tutte le fasi di pianificazione, esecuzione e valutazione delle attività svolte. Il Ministero dell'Educazione ha assegnato formalmente una persona di riferimento per il progetto, cosa che aumenta la probabilità di raggiungere un buon livello di sostenibilità istituzionale. Il sostegno che il progetto ha fornito ai clubs giovanili e alle associazioni di insegnanti e genitori, permetterà che i risultati raggiunti perdurino anche dopo la finalizzazione dell'intervento e che si possano ottenere degli effetti di moltiplicazione degli stessi a livello delle comunità dove queste associazioni e clubs operano. La pertinenza e il *capacity building* rappresentano quindi i principali elementi di sostenibilità futura dell'intervento. Il progetto infatti cerca di complementare gli sforzi che il governo sta compiendo nelle scuole maggiormente vulnerabili per proporre ai ragazzi una offerta educativa di qualità. Dal punto di vista della sostenibilità ambientale e sociale, le tematiche e metodologie utilizzate fanno sì che questa non sia solo un obiettivo, ma il focus centrale dell'intervento, soprattutto per quanto riguarda il settore WASH.

2.7. Monitoraggio e coordinamento:

Aggiornare la tempistica di consegna dei rapporti periodici di monitoraggio (rapporti semestrali, annuali e finale) e delle modalità di coordinamento con i partner locali.

Timetable consegna stimata dei Rapporti:

- Il Rapporto intermedio: entro il gg/oo/oooo
- Rapporto finale consegnato: il 18/03/2020

Indicare le modalità di coordinamento con i *partner* locali:

- frequenza visite sul campo: una visita delle scuole è stata condotta 3 giorni a settimana dal esperto WASH e 2 giorni a settimana dal Coordinatore di Progetto
- frequenza riunioni di coordinamento collegiali con i *partner* locali: mensile presso gli uffici del CISP per discutere dello stato di avanzamento del progetto e eventuali problemi.
- frequenza riunioni di coordinamento individuali con i *partner* locali: quando è si è stato necessario
- Altro: _____

Indicare inoltre le modalità di monitoraggio del progetto.

Un monitoraggio periodico con visite congiunte sul campo e incontri con tutti i partner interessati è stato effettuato. Il progetto è stato effettuato in tre Woreda di Nifas Silk Lafto Sub-city e gli uffici governativi competenti hanno assegnato una *focal person* incaricata a controllare le attività del progetto. I partner del consorzio, CIAI e CCM hanno preparato un rapporto mensile e trimestrale che hanno presentato al CISP in base ad un accordo interno.

2.8. Eventi esterni e sicurezza

*Si sono verificati degli **eventi esterni** che hanno richiesto la ridefinizione della strategia attuativa? Rispetto alle previsioni, ci sono cambiamenti relativamente alla situazione di **sicurezza** nell'area d'intervento? Se la situazione è modificata, ciò ha influito (positivamente o negativamente) sull'andamento del programma? Si sono verificati degli eventi esterni che hanno richiesto una ridefinizione della strategia attuativa? Sono state incontrate delle problematiche o sono esistite delle difficoltà d'intervento in settori particolari che abbiano rallentato o complicato l'attuazione delle attività programmate?*

Non ci sono stati eventi esterni verificatisi nel periodo di riferimento che hanno influenzato lo stato di avanzamento del progetto

3. COMMENTI E SUGGERIMENTI PER IL FUTURO

[Solo nel rapporto finale] Riportare una sintesi dei punti di forza e debolezza del programma. Indicare le lezioni apprese ed eventuali suggerimenti per interventi futuri nell'area o nel settore di riferimento.

Risultati	Attività	Tempi	I Anno				II Anno			
			Trimest re 1	Trimest re 2	Trimestr e 3	Trimestr e 4	Trimest re 1	Trimestr e 2	Trimest re 3	Trimest re 4
Risultato I: Migliorare l'accesso all'acqua										
Attività preliminare		previsti								
		effettivi								
Attività 1.1: Installazione di nuovi serbatoi		previsti								
		effettivi								
Attività 1.2: Riabilitazione e/o costruzione di punti di erogazione		previsti								
		effettivi								
Attività 1.3: Fornitura di prodotti chimici per il trattamento dei nuovi e vecchi serbatoi		previsti								
		effettivi								
Attività 1.4: Riabilitazione e/o installazione di sistemi di distribuzione idrica.		previsti								
		effettivi								
Attività 1.5: Formazione per le PSTA per una semplice manutenzione delle strutture idriche nuove e/o esistenti		previsti								
		effettivi								
Attività 1.6: Fornitura di attrezzi (si veda descrizione attività)		previsti								
		effettivi								
Risultato II: Migliorate le pratiche d'igiene ambientale a livello istituzionale a favore degli studenti e delle loro famiglie										
Attività 2.1: Studio preliminare		previsti								
		effettivi								
Attività 2.2: Realizzazione di uno specifico pacchetto MHM		previsti								
		effettivi								
Attività 2.2.1: Sensibilizzazione delle giovani all'interno delle scuole attraverso il rafforzamento dei club femminili già presenti.		previsti								
		effettivi								
Attività 2.2.2: Produzione e diffusione di materiale igienico femminile e sostenibile, riciclabile e a basso costo		previsti								
		effettivi								
Attività 2.2.3: Formazione/sensibilizzazione insegnanti su tematiche di igiene mestruale e conduzione di gruppi di discussione		previsti								
		effettivi								
Attività 2.2.4: Sensibilizzazione dei ragazzi sulle tematiche del ciclo mestruale e salute riproduttiva		previsti								
		effettivi								
Attività 2.3: Creazione e rafforzamento dei WASH club, delle associazioni genitori insegnanti e delle strutture di gruppo rilevanti per la disseminazione dei messaggi di promozione dell'igiene personale e per la realizzazione delle attività di sensibilizzazione nelle scuole		previsti								
		effettivi								
Attività 2.3.1: Rafforzamento dei club scolastici (WASH, mini media, salute riproduttiva, gender/girls' club) presenti nelle 6 scuole target di progetto		previsti								
		effettivi								
Attività 2.3.2: Formazione delle PSTAs su igiene e salute con particolare rilievo alle questioni di genere.		previsti								
		effettivi								
Attività 2.3.3: Attività di sensibilizzazione scolastica e comunitaria su tematiche di igiene (Drama Show)		previsti								
		effettivi								
		previsti								

Attività 2.3.4: Eventi di sensibilizzazione comunitaria e organizzazione di un "Open Day" sull'igiene.	effettivi								
Attività 2.4: Realizzazione di attività extra-curricolari relative ad alcune aree prioritarie come: riciclo dei rifiuti, pratiche corrette di igiene a livello familiare	previsti								
	effettivi								
Attività 2.4.1: Autoproduzione di sapone all'interno delle scuole	previsti								
	effettivi								
Attività 2.4.2: Programma 3R (Riduci, Riusa, Ricicla).	previsti								
	effettivi								
Attività 2.5: Creazione di orti scolastici e orti familiari	previsti								
	effettivi								
Attività 2.6: Divulgazione di materiale informativo nelle scuole	previsti								
	effettivi								
Risultato III: Migliorare il funzionamento e la gestione delle infrastrutture scolastiche									
Attività 3.1: Formazione dell'amministrazione scolastica sulla gestione e sulla manutenzione delle infrastrutture realizzate	previsti								
	effettivi								
Attività 3.2: Formazione delle PTSAs coinvolte su Project Cycle Management.	previsti								
	effettivi								
Attività 3.3: Ricerca di mercato per la vendita all'interno delle scuole di cibi, bevande e prodotti per l'igiene a prezzi concorrenziali	previsti								
	effettivi								